

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13,50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-53
 (Conto corrente postale)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI
 Prezzi per ogni millimetro di
 altezza: Nella pubblicità occasionale,
 pubblicitaria: pagina di testo L. 9,75;
 Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbo-
 namento pagina di testo L. 0,50;
 N. 1. — Mortuari L. 1

Dopo la barbara esecuzione di Mosca I particolari del delitto Tensione di rapporti russo-polacchi

Come fu assassinato mons. Butkiewicz

VARSAVIA, 5. — I giornali recano che l'esecuzione di monsignor Butkiewicz fu compiuta sabato scorso alle quattro del mattino. Mons. Butkiewicz venne trasportato nelle carceri sotterranee della Commissione straordinaria della Ceka, e poscia ucciso con un colpo di rivoltella alla testa, sparato da tergo da un carnefice della Ceka.

Le spoglie del prelado sono state in seguito trasportate per ignota destinazione. La notizia della morte del prelado è però venuta a Varsavia soltanto il tre aprile a mezzogiorno, poiché le comunicazioni telegrafiche coll'estero erano state tagliate per ordine delle autorità bolsceviche fino da venerdì sera.

I giornali polacchi pubblicano la difesa del prelado, dinanzi al tribunale sovietista.

Monsignor Butkiewicz si difese innanzi tutto contro l'accusa di avere nutrito sentimenti di odio. «L'odio», egli disse, costituisce una forza motrice delle lotte provocate dalle passioni, ma non esiste per noi che sappiamo vincere qualunque sentimento di odio e di vendetta. Lotta: ecco la parola sulla quale si basa tutto il processo — proseguì monsignore; — ma noi non abbiamo lottato; ci siamo soltanto difesi. Del resto, noi non abbiamo il diritto di pronunciare discorsi politici dall'alto della cattedra ecclesiastica che è al di sopra di partiti. Noi ci limitiamo esclusivamente a difendere la dottrina cristiana, allorché viene attaccata. Il mio scopo fondamentale era la difesa della Chiesa non l'opposizione ai Sovieti. Noi non abbiamo mai avuto alcuna organizzazione segreta; la nostra organizzazione era identica alla organizzazione cattolica del mondo intero. La prova della mia dichiarazione è contenuta nei verbali delle nostre assemblee.

A questo punto il procuratore dei Sovieti interruppe dicendo: — Monsignor Butkiewicz mentisce. Monsignor Butkiewicz proseguì dichiarando: — Quando nei primi interrogatori il procuratore propose di cominciare fissando fatti concreti, per passare poi all'esame della questione dell'organizzazione segreta, io non mi opposi, ritenendo che la continuazione dell'istruttoria avrebbe dimostrato la completa mancanza di fondamento dell'imputazione fattami. Io non sono un ispiratore, né sono a capo di qualsiasi organizzazione simile. Nella mia qualità di amministratore della parrocchia di Santa Caterina, sono stato a capo di due licei e di una scuola professionale dei quali i ragazzi del popolo venivano nutriti ed istruiti.

I corrispondenti polacchi fanno rilevare che il principale capo di accusa contro monsignore è stato un telegramma diretto al governo polacco nel 1918 da monsignore, che esprimeva in esso la sua soddisfazione per la costituzione del governo polacco. In seguito all'invio di questo telegramma, il tribunale sovietista ritenne monsignor Butkiewicz agente di un paese estero, accusandolo di spionaggio.

Brieco sarcasmo e tuoro bolscevico
 PARIGI, 5. — I giornali bolscevichi giunti a Varsavia annunciando per mezzo di comunicati ufficiali l'esecuzione del vescovo, l'accompagnano con commenti sarcastici verso gli Stati esteri che sono intervenuti in favore del prelado. Le «Isvestia» attaccano in modo particolarmente violento la sperduta Inghilterra assassina di 14 mila irlandesi. La «Pravda» colma di ingiurie la Santa Sede, e invita i comunisti italiani a condannare a morte in contumacia il Papa in attesa che esso «sia prossimamente trasferito dinanzi al tribunale rivoluzionario internazionale».

Violenta protesta dei Sovieti al governo di Varsavia
 PARIGI, 5. — Il Governo dei Sovieti ha fatto consegnare al Governo di Varsavia una nota nella quale protesta in termini violenti contro le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, rela-

L'ambasciatore giapponese alla Conferenza di Losanna

LONDRA, 5. — L'ambasciatore del Giappone a Roma, sarà probabilmente nominato capo della delegazione giapponese alla nuova conferenza di Losanna.

Il movimento commerciale dell'Italia con l'estero nel 1922

ROMA, 5. — Il ministro delle finanze comunica oggi i dati statistici complessivi riguardanti il movimento del commercio dell'Italia con l'estero nell'anno 1922.

I dati del mese di dicembre considerati isolatamente portano questo miglioramento: un nuovo contributo. E' bene vero che in tutto il mese le importazioni ammontanti a lire 1.915.933.757 hanno superato di 37 milioni il valore di quello verificatosi nel dicembre del 1921, ma è da rilevare che tale leggera eccedenza, dovuta del resto a maggiori acquisti di materie per le industrie greggie e semilavorate, è stata più che abbondantemente compensata dall'incremento di circa 156 milioni avutosi nelle nostre esportazioni (lire 1.009.965.428 in confronto a lire 854.182.897 nel dicembre 1921) le quali superando anche in questo mese come in novembre la cifra di un miliardo mostrano come proseguano in modo ben confortante lo sviluppo delle nostre vendite nei mercati esteri nonostante i numerosi ostacoli che specialmente con le alte tariffe vengono opposti dall'estero alla penetrazione dei nostri prodotti. Prese poi nelle loro complessioni risultanti riassuntive dell'anno 1922 segnano una diminuzione di oltre un miliardo e mezzo nel valore totale delle importazioni che da lire 17.266.621.949 nell'anno 1921 sono discese a lire 15.726.750.924 nel 1922 e un aumento di più di un miliardo dell'ammontare delle esportazioni salite da lire 8.275.006.061 a lire 9.897.916.589, i due vantaggi così conseguiti — contrazione nella somma dei nostri acquisti e sviluppo della entità delle nostre vendite all'estero — costituiscono in complesso per la bilancia commerciale dell'Italia un beneficio di oltre due miliardi e mezzo riducendo il deficit ossia l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni da circa nove miliardi quale era nel 1921, a poco più di sei miliardi e quattrocento milioni.

Indignazione in Polonia

VIENNA, 5. — La Polonia è vivamente commossa per il truce delitto dei Sovieti che nessun intervento valse a scongiurare.

La stampa polacca pubblica articoli violentissimi contro la Russia: alcuni giornali chiedono addirittura che si compiano i rapporti diplomatici. Anche la «Neue freie Presse» protesta con parole roventi contro questa esecuzione.

Protesta della Lituania

KAUNAS, 5. — Per tramite del Ministro degli Esteri, il Vescovo lituano ha energicamente protestato contro la condanna inflitta all'Arcivescovo Cieplik e agli altri preti cattolici dal Governo sovietista.

La protesta domanda che venga revocata la pena. Parecchi dei condannati sono di nazionalità lituana essendo nati nel distretto di Kaunas.

Rottura diplomatica?

LONDRA, 5. — I giornali hanno da Varsavia: si ritiene nei circoli bene informati che potrebbe darsi che in seguito al supplizio di Mons. Butkiewicz le relazioni diplomatiche fra la Polonia e la Russia siano rotte.

Lord Carnarvon è morto

CAIRO, 5. — Il bollettino medico di Lord Carnarvon pubblicato ieri sera dice che lo stato del malato era quasi disperato. I medici della famiglia attendevano un esito fatale. Il leggero miglioramento constatato più tardi si conservava, ma lo stato di debolezza era sempre estremo.

Questa sera Lord Carnarvon è spirato.

Da parecchi giorni lord Carnarvon era ammalato di polmonite doppia e si è andato rapidamente aggravando malgrado tutte le cure dei medici che lo circondavano.

Com'è noto lord Carnarvon è lo scopritore della tomba di Tutankamen; scoperta che ha richiamato l'attenzione del mondo intero e che venne ultimamente contestata da alcuni scienziati che affermano non essere la tomba del re faraonico quella proprio di Tutankamen.

Nel bacino di Cardiff 40 mila minatori incrociano le braccia

LONDRA, 5. — Lo sciopero di 40.000 minatori delle miniere della vallata di Rhonda è cominciato. Il conflitto è dovuto all'impiego di minatori non sindacati.

I pescatori scioperanti hanno costretto un autosesto da pesca tedesco ad allontanarsi a colpi di fucile.

Il presidente del Consiglio ungherese non andrà a Londra

BUDAPEST, 5. — L'Agenzia telegrafica ungherese è autorizzata da fonte competente a dichiarare prive di qualsiasi fondamento le voci relative ad un viaggio del presidente del Consiglio conte Bethlen e del ministro delle finanze Wallai a Londra ed a Parigi allo scopo di discutere questioni economiche e finanziarie.

Incidente automobilistico causato da un moscerino

PARIGI, 5. — Il noto comico cinematografico Max Linder che si trovava a Nizza da qualche giorno, è stato vittima nel pomeriggio di ieri di un incidente automobilistico. Conduceva una vettura e andava a grande velocità quando un moscerino gli entrò in un occhio in conseguenza di ciò fece un movimento brusco che gli fece perdere la direzione. L'automobile saltò sul marcia-

iedi e poi si impegnò e Max Linder fu proiettato al suolo. Nella caduta si è prodotto alcune ferite sulla natura delle quali il medico non ha ancora potuto pronunciarsi.

Le visite del ministro Gentile a Catania

CATANIA, 5. — Stamane il ministro della Pubblica Istruzione sen. Gentile accompagnato dal rettore dell'Università prof. Russo si recò all'Università dove fu ricevuto dal corpo accademico e da numerosi studenti accolto con deferenti e cordiali manifestazioni.

Ventò le scuole, i gabinetti, la biblioteca, le cliniche, gli edifici universitari, gli ospedali Garibaldi e Vittorio Emanuele, l'Odeon ed il teatro greco.

Il Congresso delle Scienze

CATANIA, 5. — La Presidenza del Congresso delle scienze ha offerto una colazione al ristorante Sangiorgio ai ministri Gentile e Carmazza, al quale sono intervenute eminenti personalità.

Nel pomeriggio al teatro Bellini è stato inaugurato il congresso delle scienze. Il regio commissario del comune, co. Lomello Liotta ha porto ai convenuti il saluto della città seguito dal rettore dell'Università prof. Russo e dal prof. Bonfante presidente della società progresso e scienza.

Salutato da calorosi applausi il ministro Gentile ha pronunciato il discorso inaugurale. Il ministro ha concluso esprimendo la sua salda convinzione che in quest'ora di profondo rinnovamento morale del nostro paese la scienza debba trarre all'animo degli Italiani nuove e preziose riserve di forze spirituali per un più rigoroso impulso e per un più potente contributo alle fortune della patria.

Con questa fede l'on. Gentile ha dichiarato in nome del Re aperto il 12.º congresso della società italiana progresso e scienza. Il discorso del ministro è stato alla fine coronato da vivissime acclamazioni.

Sindaco e assessore bastonati

PERUGIA, 5. — A Celestine (Terni) i signori Picelli e Clavelli rispettivamente sindaco e assessore del paese, sono stati aggrediti mentre rincasavano d'atre giovanotti, che li hanno bastonati e minacciati con le rivoltelle.

Il Picelli ha riportato lesioni piuttosto gravi al capo giudicate, all'ospedale di Terni, guaribili in 12 giorni; ferito lievemente è rimasto il Clavelli.

Grande Crociata Antiblastema a Torino

Un Congresso per il 14-15 aprile
 Per iniziativa della Lega Nazionale contro la bestemmia ed il turpiloquio e delle Associazioni Cattoliche, si è costituito in Torino un Comitato civile per combattere il turpe vizio della bestemmia. Il Comitato ha raccolto unanimi adesioni in tutti i campi ed ha aperto solennemente la santa battaglia con una grandiosa adunanza nel gran salone della Camera di Commercio. Alla presenza di tutte le autorità civili, militari, ecclesiastiche, politiche, della magistratura, della scienza e dell'industria il sen. Pio Foà, che con S. E. Mons. Pignardi e l'on. Giordano, è esponente della Crociata, sviluppò gli intendimenti del Comitato. Numerosi manifesti antiblastemi vennero lanciati in Torino ed in tutta la Provincia per richiedere l'adesione di tutti gli onesti e l'appoggio per un solenne congresso antiblastemico che si terrà a Torino il 14-15 aprile.

In calce a questo manifesto si leggono le principali adesioni che ebbe l'iniziativa e cioè i nomi di S. A. I. R. la Principessa Lucrezia di Savoia Napoleone, LL. AA. RR. i Duchi di Genova, S. Em. il Card. Arcivescovo, S. E. Boselli Collare della SS. Annunziata, S. E. Teofilo, ministro dell'Industria e Commercio, S. T. Cesare Maria Devecchi, sottosegretario al Tesoro, il Prefetto della provincia, il Sindaco, S. E. il Primo Presidente della Corte di Cassazione, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, onorevoli senatori e deputati, direttori di giornali di tutta la Nazione e altre numerose personalità.

Il Congresso che si preannuncia importantissimo si svolgerà col seguente programma: Sabato 14 aprile: ore 9,30 inaugurazione del Congresso del salone della Camera di Commercio con discorso dell'on. prof. Pio Foà, senatore del Regno; studio e discussione sul tema «La bestemmia male nazionale» (relatore S. E. l'on. prof. Gaetano Mosca, sen. del Regno). — Ore 15: Discussione e studio sul tema «La bestemmia male morale» (relatore conte comm. avv. Giuseppe Pola). — Ore 20,45: Grandio

Il figlio dell'ambasciatore tedesco ferito da una rivoltella

ROMA, 5. — Verso le 22,30 di ieri il figlio dell'ambasciatore germanico, Costantino Neurath, di anni 21 studente della nostra Università, mentre passeggiava per i giardini dell'ambasciata, è stato fatto segno ad un colpo di rivoltella sparato da uno sconosciuto, nascosto in un cespuglio.

Il giovanotto fu colpito all'avambraccio destro.

Occorre rilevare come il giovane Costantino Neurath fosse stato uno dei più solerti organizzatori del piano di difesa dell'Ambasciata, in occasione del noto furto dei documenti.

Le visite del ministro Gentile a Catania

CATANIA, 5. — Stamane il ministro della Pubblica Istruzione sen. Gentile accompagnato dal rettore dell'Università prof. Russo si recò all'Università dove fu ricevuto dal corpo accademico e da numerosi studenti accolto con deferenti e cordiali manifestazioni.

Ventò le scuole, i gabinetti, la biblioteca, le cliniche, gli edifici universitari, gli ospedali Garibaldi e Vittorio Emanuele, l'Odeon ed il teatro greco.

Il Congresso delle Scienze

CATANIA, 5. — La Presidenza del Congresso delle scienze ha offerto una colazione al ristorante Sangiorgio ai ministri Gentile e Carmazza, al quale sono intervenute eminenti personalità.

Nel pomeriggio al teatro Bellini è stato inaugurato il congresso delle scienze. Il regio commissario del comune, co. Lomello Liotta ha porto ai convenuti il saluto della città seguito dal rettore dell'Università prof. Russo e dal prof. Bonfante presidente della società progresso e scienza.

Salutato da calorosi applausi il ministro Gentile ha pronunciato il discorso inaugurale. Il ministro ha concluso esprimendo la sua salda convinzione che in quest'ora di profondo rinnovamento morale del nostro paese la scienza debba trarre all'animo degli Italiani nuove e preziose riserve di forze spirituali per un più rigoroso impulso e per un più potente contributo alle fortune della patria.

Con questa fede l'on. Gentile ha dichiarato in nome del Re aperto il 12.º congresso della società italiana progresso e scienza. Il discorso del ministro è stato alla fine coronato da vivissime acclamazioni.

Sindaco e assessore bastonati

PERUGIA, 5. — A Celestine (Terni) i signori Picelli e Clavelli rispettivamente sindaco e assessore del paese, sono stati aggrediti mentre rincasavano d'atre giovanotti, che li hanno bastonati e minacciati con le rivoltelle.

Il Picelli ha riportato lesioni piuttosto gravi al capo giudicate, all'ospedale di Terni, guaribili in 12 giorni; ferito lievemente è rimasto il Clavelli.

Grande Crociata Antiblastema a Torino

Un Congresso per il 14-15 aprile
 Per iniziativa della Lega Nazionale contro la bestemmia ed il turpiloquio e delle Associazioni Cattoliche, si è costituito in Torino un Comitato civile per combattere il turpe vizio della bestemmia. Il Comitato ha raccolto unanimi adesioni in tutti i campi ed ha aperto solennemente la santa battaglia con una grandiosa adunanza nel gran salone della Camera di Commercio. Alla presenza di tutte le autorità civili, militari, ecclesiastiche, politiche, della magistratura, della scienza e dell'industria il sen. Pio Foà, che con S. E. Mons. Pignardi e l'on. Giordano, è esponente della Crociata, sviluppò gli intendimenti del Comitato. Numerosi manifesti antiblastemi vennero lanciati in Torino ed in tutta la Provincia per richiedere l'adesione di tutti gli onesti e l'appoggio per un solenne congresso antiblastemico che si terrà a Torino il 14-15 aprile.

In calce a questo manifesto si leggono le principali adesioni che ebbe l'iniziativa e cioè i nomi di S. A. I. R. la Principessa Lucrezia di Savoia Napoleone, LL. AA. RR. i Duchi di Genova, S. Em. il Card. Arcivescovo, S. E. Boselli Collare della SS. Annunziata, S. E. Teofilo, ministro dell'Industria e Commercio, S. T. Cesare Maria Devecchi, sottosegretario al Tesoro, il Prefetto della provincia, il Sindaco, S. E. il Primo Presidente della Corte di Cassazione, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, onorevoli senatori e deputati, direttori di giornali di tutta la Nazione e altre numerose personalità.

Il Congresso che si preannuncia importantissimo si svolgerà col seguente programma: Sabato 14 aprile: ore 9,30 inaugurazione del Congresso del salone della Camera di Commercio con discorso dell'on. prof. Pio Foà, senatore del Regno; studio e discussione sul tema «La bestemmia male nazionale» (relatore S. E. l'on. prof. Gaetano Mosca, sen. del Regno). — Ore 15: Discussione e studio sul tema «La bestemmia male morale» (relatore conte comm. avv. Giuseppe Pola). — Ore 20,45: Grandio

sa assemblea al teatro Regio con conferenza antiblastema di S. E. l'on. prof. avv. Giovanni Rosadi, deputato al Parlamento, già Sottosegretario di Stato al B. A. Adesione dei rappresentanti ufficiali dei vari partiti.

Domenica 15 aprile: ore 10: Messa solenne pontificale alla Metropolitana di S. Giovanni. — Ore 14: Grandioso corteo di chiusura; adunata in piazza Statuto, sfilamento per via Garibaldi. — Ore 14,30: piazza Castello: presentazione alle autorità dei voti del Congresso, canto dell'inno ufficiale del Congresso, solenne giuramento antiblastemico.

Due belle vittorie già ottenute la «Crociata»: una nel campo scolastico ed è una nobile circolare che l'assessore alla P. I. del Municipio di Torino inviò a tutti i direttori delle scuole elementari con cui raccomanda agli insegnanti di intensificare la loro azione contro la bestemmia e si comunica l'acquisto da parte del Municipio di targhe e cartelli antiblastemi da affiggere nei luoghi più frequentati e visibili. L'altra vittoria è nel campo militare ottenendo dal comandante della divisione di affiggere in tutte le caserme manifesti e di tenere alla truppa conferenze antiblasteme.

Il lavoro procede coordinato ma l'importante congresso segnerà l'inizio di un'opera ancora più gagliarda per il rispetto alla civiltà ed al buon nome di Italia.

Il tutore del maestro Perosi

ROMA, 5. — Il pretore del quarto mandamento ha convocato a consiglio la famiglia del maestro don Lorenzo Perosi per la nomina del tutore. E' stato nominato tale il fratello del maestro mons. Carlo Perosi. Il mondo musicale attende dall'opera amorevole e diligente del consiglio di famiglia i migliori risultati nei riguardi dell'illustre maestro e delle opere inedite.

Bastone tra fascisti e socialisti

TORINO, 5. — Ieri davanti agli stabilimenti Fiat-Lingotto all'uscita degli operai avvennero alcune baruffe fra gruppi di socialisti e fascisti, in seguito all'esito delle elezioni delle commissioni interne, che hanno dato una prevalenza alla lista ufficiale della Federazione metalurgica.

Vi fu una distribuzione di bastonate ai socialisti e pare siano stati sparati anche colpi di rivoltella, senza conseguenze.

Sede fascista incendiata

BARI, 5. — A Trivignano, per ragioni che vanno ricercate in questioni di partito locali, è stata bruciata la sede del partito fascista da ignoti. I fascisti del luogo hanno inscenato una dimostrazione.

La morte di Manlio Bevilacqua

MILANO, 5. — E' morto stamani a Milano il collega in giornalismo Manlio Bevilacqua redattore del «Corriere della Sera».

Manlio Bevilacqua aveva 38 anni. Era nato a Livorno dal prof. Carlo Bevilacqua e dalla signora Beatrice Carducci, figlia di Giuseppe.

SORDA LOTTA FRANCO-TEDESCA NELLA RUHR

Nuovo appello ai lavoratori - Rappresaglie e arresti

I comunisti tedeschi ritengono responsabili i nazionalisti
 PARIGI, 5. — I giornali hanno da Berlino: la frazione comunista del consiglio di fabbrica delle Officine Krupp dichiara di non approvare il comunicato del consiglio di fabbrica poiché esso fa ricadere la responsabilità degli ultimi incidenti unicamente sui francesi. Afferma che i nazionalisti sparsi tra la folla degli operai, la istigavano contro i soldati francesi e che in conseguenza di tale atteggiamento degli elementi nazionalisti l'ufficiale francese innanzi al pericolo, dopo aver fatto sparare qualche colpo in aria, ordinò, di far fuoco sugli operai.

L'appello dei Sindacati operai

«I diritti dell'uomo»
 BERLINO, 5. — Il «Wolf Bureau» dice che i sindacati degli operai salariati e funzionari tedeschi hanno rivolto a gli operai del mondo un appello in cui protestano contro l'occupazione della Ruhr effettuata in piena pace.

L'appello rileva che gli operai di Essen di loro propria iniziativa fecero una dimostrazione contro l'occupazione delle officine da parte dei francesi e come arripista si fece fuoco contro di essi. La nazione tedesca soggiunge l'appello, ha sempre manifestata la sua disposizione alle riparazioni nei limiti della potenzialità del paese. Le proposte tedesche fatte allora a Parigi avrebbero potuto servire di base a discussione ma invece si è avuta l'occupazione, con la forza armata, dei territori del lavoro tedesco con espulsioni, arresti e maltrattamenti di migliaia di persone.

Ora altre migliaia di operai salariati tedeschi sono stati ridotti alla disoccupazione. L'appello termina ricordando che un secolo fa furono proclamati in Francia i diritti dell'uomo e chiedono la solidarietà dei lavoratori.

Treni carichi di materiale fatti partire di sorpresa

Due ingegneri arrestati
 BRUXELLES, 5. — I giornali recano che nella notte dal 31 marzo al 1.º aprile i tedeschi hanno tentato di far fuggire di sorpresa otto treni carichi di materiale ferroviario e specialmente di ruote, molle fondaie e barre di acciaio.

Questi treni hanno lasciato la stazione di Friedrichsfeld ma poco dopo si è prodotto un tamponamento fra gli ultimi due treni, ciò che ha provocato un deragliamento. Dieci vagoni del treno tamponato e tutto il treno tamponatore sono stati sequestrati e sono stati operati parecchi arresti. Un'inchiesta subito aperta ha stabilito che la fuga di questi

rosi per la nomina del tutore. E' stato nominato tale il fratello del maestro mons. Carlo Perosi. Il mondo musicale attende dall'opera amorevole e diligente del consiglio di famiglia i migliori risultati nei riguardi dell'illustre maestro e delle opere inedite.

Bastone tra fascisti e socialisti

TORINO, 5. — Ieri davanti agli stabilimenti Fiat-Lingotto all'uscita degli operai avvennero alcune baruffe fra gruppi di socialisti e fascisti, in seguito all'esito delle elezioni delle commissioni interne, che hanno dato una prevalenza alla lista ufficiale della Federazione metalurgica.

Vi fu una distribuzione di bastonate ai socialisti e pare siano stati sparati anche colpi di rivoltella, senza conseguenze.

Sede fascista incendiata

BARI, 5. — A Trivignano, per ragioni che vanno ricercate in questioni di partito locali, è stata bruciata la sede del partito fascista da ignoti. I fascisti del luogo hanno inscenato una dimostrazione.

La morte di Manlio Bevilacqua

MILANO, 5. — E' morto stamani a Milano il collega in giornalismo Manlio Bevilacqua redattore del «Corriere della Sera».

Manlio Bevilacqua aveva 38 anni. Era nato a Livorno dal prof. Carlo Bevilacqua e dalla signora Beatrice Carducci, figlia di Giuseppe.

SORDA LOTTA FRANCO-TEDESCA NELLA RUHR

Nuovo appello ai lavoratori - Rappresaglie e arresti

I comunisti tedeschi ritengono responsabili i nazionalisti
 PARIGI, 5. — I giornali hanno da Berlino: la frazione comunista del consiglio di fabbrica delle Officine Krupp dichiara di non approvare il comunicato del consiglio di fabbrica poiché esso fa ricadere la responsabilità degli ultimi incidenti unicamente sui francesi. Afferma che i nazionalisti sparsi tra la folla degli operai, la istigavano contro i soldati francesi e che in conseguenza di tale atteggiamento degli elementi nazionalisti l'ufficiale francese innanzi al pericolo, dopo aver fatto sparare qualche colpo in aria, ordinò, di far fuoco sugli operai.

L'appello dei Sindacati operai

«I diritti dell'uomo»
 BERLINO, 5. — Il «Wolf Bureau» dice che i sindacati degli operai salariati e funzionari tedeschi hanno rivolto a gli operai del mondo un appello in cui protestano contro l'occupazione della Ruhr effettuata in piena pace.

L'appello rileva che gli operai di Essen di loro propria iniziativa fecero una dimostrazione contro l'occupazione delle officine da parte dei francesi e come arripista si fece fuoco contro di essi. La nazione tedesca soggiunge l'appello, ha sempre manifestata la sua disposizione alle riparazioni nei limiti della potenzialità del paese. Le proposte tedesche fatte allora a Parigi avrebbero potuto servire di base a discussione ma invece si è avuta l'occupazione, con la forza armata, dei territori del lavoro tedesco con espulsioni, arresti e maltrattamenti di migliaia di persone.

Ora altre migliaia di operai salariati tedeschi sono stati ridotti alla disoccupazione. L'appello termina ricordando che un secolo fa furono proclamati in Francia i diritti dell'uomo e chiedono la solidarietà dei lavoratori.

Treni carichi di materiale fatti partire di sorpresa

Due ingegneri arrestati
 BRUXELLES, 5. — I giornali recano che nella notte dal 31 marzo al 1.º aprile i tedeschi hanno tentato di far fuggire di sorpresa otto treni carichi di materiale ferroviario e specialmente di ruote, molle fondaie e barre di acciaio.

Questi treni hanno lasciato la stazione di Friedrichsfeld ma poco dopo si è prodotto un tamponamento fra gli ultimi due treni, ciò che ha provocato un deragliamento. Dieci vagoni del treno tamponato e tutto il treno tamponatore sono stati sequestrati e sono stati operati parecchi arresti. Un'inchiesta subito aperta ha stabilito che la fuga di questi

Motori per sommergibili scoperti nella Grande Halle

PARIGI, 5. — I giornali pubblicano che le truppe francesi hanno scoperto nella Grande Halle una fabbrica di automobili, situata nella zona occupata, un motore Diesel sviluppante una forza di 15 a 20 mila cavalli e un grandissimo numero di motori Diesel di varie dimensioni.

Numerosi tecnici che hanno visitato questi motori sono convinti che fossero destinati a sommergibili. E' noto che la fabbricazione dei motori quando siano di un tipo destinato a scopi guerreschi è vietato alla Germania dai trattati.

Gli Stati Uniti non interverranno

WASHINGTON, 5. — Il dipartimento di stato smentisce ufficialmente la voce secondo cui gli Stati Uniti intenderebbero invitare la Germania a rivolgerne identiche proposte simultaneamente alla Francia agli Stati Uniti, ed agli alleati per risolvere la questione della Ruhr.

Il problema della Ruhr al Consiglio dei Ministri francese

RAMBOUILLETE, 5. — Il consiglio dei ministri che si era riunito stamane ha messo il consiglio al corrente della situazione estera e specialmente in Oriente e nella Ruhr.

Dior, ministro del commercio, è stato autorizzato dal consiglio a recarsi all'esposizione di Milano.

Un record del «Conte Verde»

LONDRA, 5. — Il nuovo transatlantico italiano Conte Verde di 18.500 tonnellate con 400 uomini di equipaggio e con oltre 2350 posti per passeggeri è riuscito a superare, in una prova di velocità 20 nodi all'ora.

Delibere della commissione degli affitti

La Commissione degli affitti nella sua ultima seduta, ha prese le seguenti delibere:
- Chiapolino Giuseppe contro Zujani Lino.
- La Commissione concilia le parti nel senso che l'inquilino resti nella casa ora occupata fino al 28 febbraio 1924...

nese abitante in via Lazzaro Moro, dichiara di non aver nulla in comune col l'arrestato di Venzone, se pure questo non diede false generalità.

Trattoria Comunale

Questa mattina: Fagioli e pasta, Pesce, Baccalà o Cotolette alla milanese con contorno.

Università Popolare

Questa sera, alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. A. Pozzo terrà la prima lezione sul tema: «Nel mondo degli invisibili» (con proiezioni).

Un lutto

Dopo lunga malattia, moriva ieri a 64 anni il sig. Antonio De Lorenzi. Uomo conosciuto per le sue doti e per la sua bontà lascia vivo rimpianto in quanti lo conobbero.

Alla famiglia le nostre condoglianze. «Il Friuli» si unisce al dolose della famiglia ed esprime le sue condoglianze in special modo al figlio Ferruccio che fu per ben due anni valido collaboratore nell'Amministrazione Provinciale Popolare.

Congresso Eucaristico Regionale di Treviso

La Presidenza Regionale di comunicazione che il posto di concentramento assegnato all'arcidiocesi di Udine è al Colle Gio Turazza tra le Diocesi di Treviso e Venezia.

Società di Tiro a Volo

Domenica 8 corrente avranno luogo dalle ore 14 in poi allo stand della Rondella delle importanti gare di tiro allo storno date di L. 1500 di premi e di una grande medaglia d'oro. Entratura L. 50.

Essendo l'ultimo tiro della stagione si prevede un numeroso concorso di tiratori e di appassionati.

Beneficenza

La famiglia Della Martina per onorare la memoria del compianto Signor Eugenio Della Martina ha elargito alla «Scuola e Famiglia» L. 100.

In morte dello stesso: Pezzotti avv. Umberto lire 10; signora vad. Tiziana d'Orlando l. 25.

Nel 10 anniversario della morte del loro adorato marito e adre Mattioni Emilia: Mattioni Ida e figlio L. 15.

Pro Società Operaia Cattolica M. S. Udine. Sua Eccl. Ill. Mons. Arcivescovo L. 50; sig. Casazza Lelio 50; sig. Zorzi Itai 25; sig. Zorzi Gio Battista 22; sig. Moretto Giuseppe 20; sig. Bossi Francesco 10.

La Presidenza della Società, porgendo ai Benefattori le più sentite grazie.

R. Corte d'Assise

La storia di due fiamme

Coccolo Franc. e Feruglio E. ambedue Francesco e Feruglio Enrico ambedue da Feletto, erano pervasi, in quel tempo, dalla fiamma bolscevica, Feletto, la rossa Feletto, ma chi non era rivoluzionario lassù, chi non ardeva d'affetto, se non altro, per quel galantissimo di Lenin che, dall'oriente quasi come i magi, come il sole... avrebbe portata la sua vitale organizzazione anche in Italia e con essa il benessere al proletariato!

Fu in questo periodo che i due sopracitati si impadronirono d'una bandiera tricolore e la bruciarono nella piazza del paese.

Comparvero ieri davanti alle nostre assise ma a ziquanto cambiati. Chi non cambia in questo mondo!

Una nuova fiamma arde loro in petto, non quella rossa che ha inceduto il tricolore nella piazza di Feletto, ma quella dell'amor patrio. Sono italiani quella dell'amor patrio. Sono italiani e con relativo distintivo tricolore affetto loro perché si possa notare il loro affetto all'Italia che non conosce limiti, affetto che sa creare gli eroi (anche lontano) dai campi di battaglia.

Per questa fiamma che bruciò l'altra vennero assolti!

TEATRI ED ARTE

Cinema Teatro Cecchini

Un'eccezionale dramma che si proietterà per questa sera solo LA GRANDE VERGOGNA

Interpreti principali Emilio Ghione e Maria Jacobini.

Completata il programma Scarpe vere americane. Esilarantissima comica interpretata dagli artisti della Triangle Comique Troupe.

Cronaca dello Sport

BOXE

Il risveglio pugilistico nella nostra città Da Milano in lizza

E' con piacere, che noi segnaliamo su queste colonne il repentino risveglio che subisce lo sport del pugno nella nostra città.

Due prime giornate pugilistiche, le abbiamo avute, l'una di seguito all'altra sul campo di Porta Villalta.

La prima fiacca e seguita soltanto verso l'attimo dal pubblico presente. La seconda segnava già un progresso. Maggiore il pubblico acceso: tutti gli incontri seguiti con interesse. Erano già segnati i beniamini!

Ora, in gran stile, la boxe passa dal terreno di Porta Villalta a quello di Via Mentana. Dopo l'Ueama Friuli la Associazione Sportiva Udinese.

Domenica infatti il terreno della A. S. U. ospiterà i baxeurs. E' assicurato l'intervento del campione da Milano. Lo abbiamo visto due domeniche fa sul terreno dell'Ueama.

Sebbene fuori allenamento, ha svolto un gioco elegante e non privo di tecnica.

In questo bell'atleta e sugli altri incontri, parleremo domani.

FOOT-BALL

Udine - Dhertona

La squadra concittadina dell'A. S. U. si recerà domenica a Tortona, per incontrarsi con i leoncelli di quella città.

Crediamo che la squadra concittadina sia completa. Ad ogni modo il pronostico favorisce i tortonesi.

IPPICA

Inizio della "Riunione di Primavera 1923," a Trieste

Indetta dalla «Società delle corse» di Trieste, si inizierà il giorno 6 maggio la riunione primaverile 1923. Questa riunione comprende due periodi: il primo va dal 6 al 21 maggio, il secondo dal 24 maggio al 10 giugno.

Per il primo periodo, le iscrizioni si chiuderanno il giorno 28 aprile 1923 e le ore 19 e si riunono presso la Segreteria della Società delle Corse, in Via del Canale Piccolo N. 2 a Trieste.

CICLISMO

Gita del Veloce Club Ciclistico Veneziano

Per Domenica 8 aprile, il «Veloce Club Ciclistico Veneziano» indice ed organizza una interessante gita ciclistica sul percorso: Mestre; S. Michele del Quarto; S. Donà di Piave; Noventa, Campagna, Muganandolo, Motta di Livenza, Oderzo, Ponte di Piave, Treviso, Mestre. In complesso Km. 103. Sappiamo che lo stesso ente indice ed organizza una marcia di allenamento su Km. 100 per il 22 e. m.

In maggio vi sarà la corsa di apertura per dilettanti di 4a categoria.

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano

Rendita 81.50; Consolidato 88.75; Banca d'Italia 144; Banca Commerciale 907; Credito Italiano 721; Banco di Roma 95.

CAMBI: Parigi 181.50; Berna 369; Londra 93.47; New York 20.05; Berlino 0.09.50; Vienna 0.03; Bukarest 9.36; Praga 60.50; Bruxelles 113.25; Madrid 367.

Borsa di Trieste

Rendita 80.25; Consolidato 88.50. CAMBI: Parigi 130.50; Londra 93.50; New York 19.95; Berna 368; Amsterdam 785; Berlino 0.09.25; Bukarest 9.25; Praga 59.50; Vienna 0.02.80; Bruxelles 113.

I mercati

Ecco i prezzi segnati ultimamente sui mercati di Udine: Bestiame. — Manili da latte da 100 a 290, d'allevamento da 340 a 560, capre da 150 a 180, pecore da 80 a 125, agnelli da 5 a 5.50 al kg.; capretti da 6.50 a 7.20 al kg.

Ortaggi. — Patate da 45 a 60, cipolla da 30 a 40, brovada a 35, radicchio da 140 a 170, indivia da 70 a 90, spinacci da 60 a 80, sedano da 140 a 150, cavolfiori 60 a 80.

Frutta. — Mela da 80 a 130, noci da 200 a 350, nocciolo da 300 a 400, mandorini da 100 a 150, susini da 300 a 400.

Legna. — Legna faggio da 13 a 14, legna in sorte da 9.30 a 12.

Fieno dell'alta da 82 a 86; della Bassa di prima 73, di seconda 47; erba spagna 82 a 88; paglia a 46; strame scuro da 25 a 28.

Granoturco giallo vnduti quintali 25 da 1.105 a 108; granoturco bianco venduti q.li 5 a 1.101.

RIPARAZIONI MOTORI ELETTRICI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E PRIVATI Officina Elettromeccanica - F.lli Trichesi (Udine) Grazzano 37

La gita sui campi di battaglia

Con numeroso concorso si effettuò la gita sui campi di battaglia organizzato dall'Agenzia viaggi Adolfo Livore e allestita a cura dell'impresa autotrasporti Carnerali. I gitanti, accompagnati dal cap. Canerali, visitarono tutti i posti dove più infuriò la lotta sul nostro Carso, soffermandosi nei cimiteri sparsi fra le doline e al cimitero monumentale di Redipuglia. Fu espresso il desiderio che tali gite si ripetano.

Il fidanzato manesco

Francesca Saviv d'anni 22 da Buja, qui abitante in via Torrente, litigando col fidanzato si ebbe bastonate per cui dovette ricoverare all'ospedale Fatebenefratelli, ove quei sanitali la dichiararono guaribile in dieci giorni.

Un turcoso che si ferisce alla mano

Andrea Ersottig, d'anni 55, da Salisomi 213, in un'osteria del paese si bisticciò con alcuni compagni. A un certo punto afferrò una bottiglia e la spezzò sulle tavole in modo da mandar la in mille pezzi riportandosi gravissime ferite alla mano destra. Fu trasportato all'ospedale dei Misericordisti.

Un furto

I soliti ignoti approfittando dell'assenza della proprietaria signora Tommarig Ernesta di S. Lorenzo di Mosso, sono penetrati nella di lei abitazione in Via Cappella 40 asportando un orologio d'oro ed altri oggetti pel valore di lire 600.

Fortuna che non hanno trovato il portafoglio che era nascosto sotto il materasso contenente L. 4000.

Ferito in rissa

Alla Guardia Medica della Croce Verde si presentava ieri sera per farsi medicare una ferita di pugnale alla spalla tale Zei Eremengildo abitante alla Bita di Valdisere, disse di essere stato ferito durante una rissa in una osteria di Vertoba.

Furto di biancheria

Ieri sera gli operai Arcan Giovanni di Chiavris (Udine) e Falconi Lino di Raone qui abitanti in Via Ascoli, 25, ritornando dall'aver passate le feste Pasquali in famiglia trovarono la porta di casa aperta e la mancanza di diversi oggetti di biancheria.

Iniziate le indagini il Maresciallo Di Domenico coadiuvato dal bersagliere Falconi veniva a sapere che il giorno di Pasqua verso le ore 17 uno sconosciuto, si era recato dal Fabbro Ursig Luigi che abita anch'esso al N. 25 di via Ascoli al III. Lo piano pregandolo di aprirgli la porta dell'Arcan avendo smar-

rito la chiave avuta in consegna dallo stesso. Il fabbro in buona fede aprì. Continuando le indagini si venne a sapere che il ladro era certo Versin Osvaldo di anni 26, e si venne alla scoperta della refurtiva che era stata depositata presso una trattoria di via dietro il Castello. L'autorità ha restituita la refurtiva ai legittimi proprietari e si è messa alla ricerca del Versin.

ANTONIO DE LORENZI in FRANCESCO di anni 64

La moglie Francesca Teresa Serosopi, i figli Dante con la moglie Maria Hieke, Attilio con la moglie Consuelo Marchi, Ferruccio con la moglie Pravisani, le figlie Elda ved. Vatta e Thea, la nipote Claudia Cosmi, i fratelli Angelo, Giovanni, Paolo, le cognate i cognati, i nipoti ed i parenti tutti, con l'animo straziato ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo sabato 7 aprile alle ore 10.30, partendo da Via Ippolito Nievo? (suburbio Cussignacco) Udine.

Il presente serve di partecipazione personale. Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Udine-Palmanova 6 aprile 1923.

Arrivi: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.80 - 12.46 - 15.40 - 19.6 - 22.50.

Partenze da Udine

Per S. DANIELE: 7.20 - 12.8 - 14.55 - 18.20.

UDINE per TRICESIMO: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.

Arrivi a Udine

A UDINE da S. DANIELE: 8.30 - 13.18 - 16.43 - 19.30.

Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 N. 19.59 - 21.2.

Linee Goriziane

in vigore dal 1 Dicembre GORIZIA - TRIESTE

Partenze 6.28 - 9.09 - 15.09 - 21.01. Arrivi 7.52 - 12.33 - 18 - 19.56.

GORIZIA MERIDION. - AIDUSSINA

Partenze da Gorizia M. 7.15 - 13.40 - 18.35 - (Gorizia Nord) 19.25 (*). Arrivi a Gorizia M. 5.55 (*) (da Gorizia Nord) - 6.17 (*) - 7.48 (da Piedicolle) - 12.28 - 18.7.

GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia)

Partenze da Gorizia M. 5.58 - 7.54 - 12.40 - 18.13 - 20.01. Arrivi a Gorizia M. 6.24 - 9.07 - 14.57 - 18.31 - 20.56.

Orario ferroviario

(Stazione di Udine) UDINE - TRIESTE

Partenze: 5.25 - 8.10 - 14 - 17.30 - 19.55. Arrivi: 7* - 8.48 - 13.40 - 19.5 - 21.5.

UDINE - VENEZIA

Partenze: 2.5 - 6.15 - 7.15 (fino a Casarsa) - 10.25 - 14.5 - 17.15 - 20.

HARLEY DAVIDSON (500 cm.³ 1000 cm.³ 1200 cm. di cilindrata)

NORTON (500 cm.³ di cilindrata)

La più perfetta e la più economica moto inglese, modello velocissima

"SIDE", di tutti i tipi

BICICLETTA A MOTORE PIVA pratica - velocissima - economica

Motori Ausiliari per Biciclette - Orione il miglior prodotto dell'industria italiana

VENTURI DINO Via Palladio N. 25 - UDINE

TUTTI A UDINE GRATIS
Chi per acquistare capelli - calzature - camicie - colli - cravatte - calze - valigie ed articoli diversi deve recarsi a Udine, si rivolga ai nuovi grandiosi "Magazzini del Popolo", della ditta BERTOLAZZI e REBESANI (unici depositari dell'insuperabile cappello Panizza e delle rinomate calzature Wallj) in via Rialto Palazzo Municipale: dove, oltre ai vantaggiosi prezzi già ribassati, avrà il rimborso delle spese di viaggio, qualunque sia la sua provenienza, in proporzione all'acquisto che farà.
PREZZI FISSI e INGRESSO LIBERO

Un biennio di amministrazione popolare in Provincia

XX.
e che quindi la Provincia, con altre rappresentanze provinciali dovrebbe assumere l'ufficio di organo di controllo e direttivo in tale materia, costituendo al Fucpo presso l'Ufficio Tecnico Provinciale, una Commissione permanente che abbia il compito di promuovere e seguire gli studi per la rete tramviaria e ferroviaria, offrire alla Provincia i pareri sulle domande di sussidio, studiare in genere e promuovere tutto quanto riguardi lo sviluppo delle comunicazioni nella provincia.

b) Manutenzione stradale.
La strada per l'enorme sviluppo moderno del traffico specialmente con mezzi meccanici, è venuta ad acquistare una nuova importanza. Insieme al problema tecnico economico della manutenzione stradale è venuto ad assumere una particolare gravità. Infine la tendenza ordinaria e per considerare tutta la rete stradale nella sua unità, come interesse generale che esorbita da quello dei singoli comuni.

In base a questi criteri la Amministrazione, richiamata alla considerazione del problema anche da una interrogazione del Consigliere Provinciale, avv. rag. Luigi Spezzotti, ritenne che l'incarico provvisorio conferito dallo Stato alla Provincia, per la manutenzione dell'intera rete stradale, comunale nel dopo invasione, dovesse fornire opportuna occasione allo studio di un nuovo più moderno regolamento della manutenzione stradale.

Con delibera 29 novembre 1921 la Deputazione nominava all'epoca una speciale Commissione costituita dai sigg. Palese avv. cav. Giuseppe, Pettoello avv. cav. Mario, Morassutti dr. avv. Pio, Guerra Pietro, Spezzotti gr. uff. rag. Luigi, Plateo ing. Luigi e Renzo avv. Guido, consiglieri provinciali.

La Commissione doveva esaminare l'intero problema stradale compresa la unificazione del servizio anche per le strade nazionali e la classifica, e mantenimento delle strade, costruite durante la guerra dall'autorità militare e che risultassero utili alle comunicazioni civili.

Urgente frattanto si presentava il problema della manutenzione delle strade comunali, cadendo nel 1921 l'incarico dello Stato alla Provincia per la manutenzione delle strade comunali. La Deputazione per non pregiudicare la soluzione definitiva vagheggiava, si preoccupava di ottenere la proroga dell'incarico, accettando anche un finanziamento ridotto ai due terzi di quello concesso nel 1921.

Durante il 1922 la Deputazione studiò ed esperimentò con ottimi risultati una nuova organizzazione tecnica del servizio, mediante l'istituzione dei sorveglianti stradali di zona e capi cantonieri.

Alla fine del 1922, scadendo definitivamente l'incarico alla Provincia, sulle conclusioni della Commissione, la Deputazione propose ai Comuni di continuare, nel 1923, la manutenzione affidata alla Provincia per conto dei Comuni, con rimborso da parte dei questi, della spesa relativa concorrendo per quest'anno la Provincia con tutta la spesa per l'organizzazione tecnica.

Riunita l'Assemblea dei Sindaci il 28 dicembre 1922 la proposta, trovò forti opposizioni, ispirate sopra tutto dalla preoccupazione dei Comuni per l'onere maggiore che ritengono importare tale forma ai bilanci loro e anche per uno spirito, che riteniamo non giustificato, di autonomia.

L'Assemblea approvò invece in via provvisoria che il servizio tecnico generale dovesse rimanere affidato che ne assumeva la spesa.

Tuttavia qualcuno fra i Comuni direttamente interpellati, per tale soluzione, comunicavano di voler provvedere da sé anche alla Direzione tecnica.

Il problema è a questo punto. L'obiettivo da raggiungere, nell'interesse generale per una migliore, uniforme manutenzione stradale, incontra certamente delle difficoltà notevoli, ma noi auguriamo possano essere al più presto superate.

V. - Agricoltura

Massima considerazione attribuì la Deputazione provinciale agli interessi della agricoltura, prima risorsa locale il cui sviluppo è parte non secondaria nel problema della messa in valore della regione.

Nelle attività a favore della agricoltura rientrano anche gli importanti problemi delle bonifiche e delle irrigazioni dei quali si è detto addietro.

1. Stazione di Chimica Agraria sperimentale. - Le ristrettezze del bilancio di questo Ente così importante per la avvenire della tecnica agraria, indussero la Provincia, su proposta del Deputato delegato, a concedere alla stazione per il 1922, oltre l'annuo contributo di L. 10.000 un sussidio straordinario di L. 5.000 per la continuazione degli studi già intrapresi per la compilazione della carta geo-agronomica della Bassa Friulana. Altri provvedimenti

in favore della stazione sono stati proposti in via provvisoria per il 1923 ed altri di carattere definitivo per gli anni successivi.

2. Cattedra Ambulante di Agricoltura. - Avendo la Cattedra Ambulante di Agricoltura, prospettata alla Deputazione Provinciale, lo stato del proprio bilancio, che non permette a questo Ente opera veramente proficua e multiforme, son stati proposti dal Deputato Provinciale delegato, provvedimenti d'urgenza per il 1923, e di carattere di continuità per anni successivi a favore della Cattedra, provvedimenti che mirano all'aumento di L. 30.000 dell'anno contributo provinciale di lire 59.200 dovendosi per ciò ricorrere solo ad un lievissimo aumento della sovrapposta provinciale sui terreni.

La Provincia ha a suo tempo deliberato di concorrere con la Cattedra alla costituzione del Consorzio per l'incremento della frutticoltura col contributo complessivo di L. 36.000.

Da rilevarsi anche, come è detto in altra parte, che la Provincia col nuovo regolamento sul servizio zootecnico chiamò la Cattedra, ufficialmente, ad essere organo attivo, diretto, coll'Ispektorato e i Veterinari della azione zootecnica Provinciale.

Dell'Istruzione agraria diciamo a parte.

3.0 Caccia, Pesca e conservazione del patrimonio cinegetico ed ittiologico. - Per la prima volta nel 1921 il problema della caccia e della conservazione del patrimonio cinegetico fu affrontato con coraggio, con sprezzo della popolarità e a esso fu data l'importanza che veramente merita.

Fu soprattutto messo bene in chiaro, ciò che dispiace agli appassionati di questo sport: maggiori o minori, che il problema cinegetico e della conservazione del patrimonio cinegetico è cosa che interessa innanzi tutto l'agricoltura e l'economia regionale e nazionale e che quindi deve essere discusso e da cacciatori ed uccellatori da un lato, da proprietari, agricoltori, consumatori dall'altro, essendo prevalenti su tutti i diritti dell'agricoltura.

Provvedimenti restrittivi furono proposti ed in parte anche adottati; le autorità competenti furono energicamente ed assiduamente richiamate a far rispettare le norme votate dal Consesso Provinciale. In conclusione qualche risultato fu ottenuto.

Altrettanto può dirsi circa alla pesca ed al patrimonio ittiologico.

(Continua)

Per il Congresso di Torino

Si rinnova l'obbligo alle Sezioni della Provincia di voler inviare al più presto al Comitato Provinciale ed alla Direzione Centrale l'elenco nominativo dei delegati e dei singoli partecipanti al 4.º Congresso Nazionale del Partito che avrà luogo a Torino nei giorni 12-13 e 14 corrente.

Il Comitato Provinciale.

Stab. Tipografico S. Paolo - UDINE
Dott. R. De Giorgio - *Dirett. respons.*

Linee automobilistiche

Ing. Ribi e C. - Via 9 Agosto 6, Gorizia (Orari in vigore dal 1 Gennaio 1923) (Sospeso alla domenica)

Parte da Gorizia ore 12.30.
GRADO - TURRIACO - GORIZIA

(Sospeso alla domenica)
Parte da Grado ore 7 - Arrivo a Gorizia ore 9.20.

GORIZIA - POSTUMIA

Parte da Gorizia ore 6.50 - 16.30.
Arrivo a Postumia ore 10.20 - 20.50

(*) Sospeso alla domenica.
POSTUMIA - GORIZIA

Parte da Postumia ore 5.30 - 15.45.
Arrivo a Gorizia ore 8.45 - 19.

(*) Sospeso alla domenica.
N.B. - In coincidenza a Postumia coi treni Lubiana-Trieste.

GORIZIA - CORMONS

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 12 - Arrivo a Cormons ore 12.55.

(Sospeso alla domenica)
Parte da Cormons ore 13.20 - Arrivo a Gorizia ore 13.55.

GORIZIA - CORMONS - CIVIDALE

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 15 - Arrivo a Cividale ore 16.40.

CIVIDALE - CORMONS - GORIZIA

Parte da Cividale ore 8.15 - Arrivo a Gorizia ore 9.45.

GORIZIA - COLLIO - CORMONS. GRADISCA

Parte da Gorizia ore 7.15 (*) - 13 (*)

(*) soltanto il martedì e sabato.
(*) fino a Dobra.

CORSE SETTIMANALI

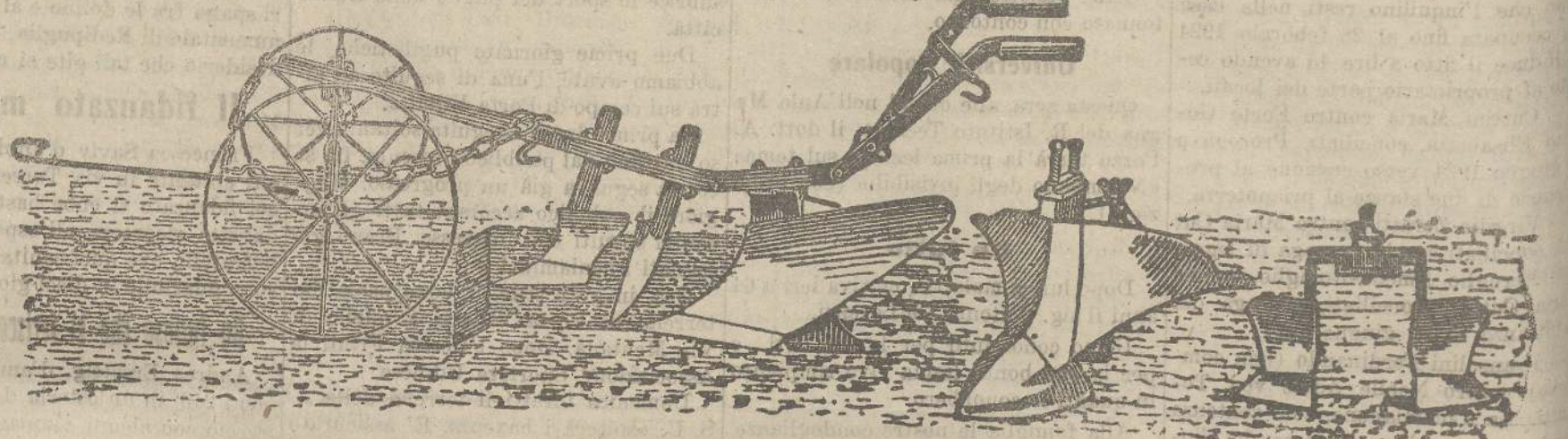
7.30 per Palmanova, al Lunedì.
7.15 per il Collio - Cormons - Gradisca, al Martedì e Sabato.

PARTENZE DA CORMONS
ore 7 per Ippis - Cividale.
ore 9.15 per Mariano - Gradisca, al Martedì e Sabato.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

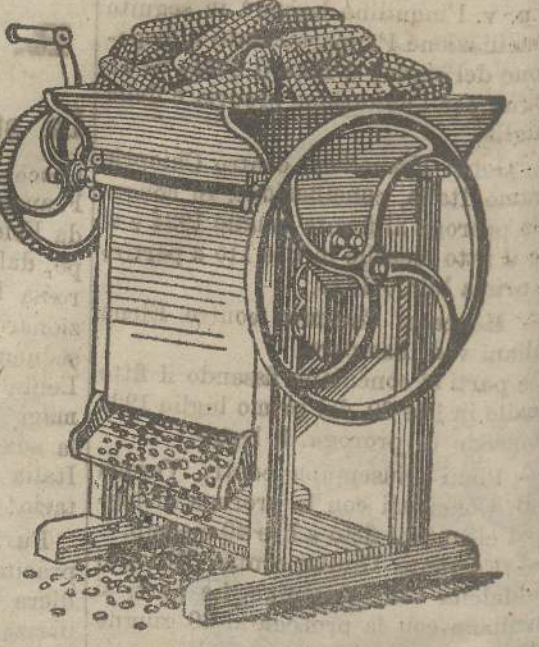
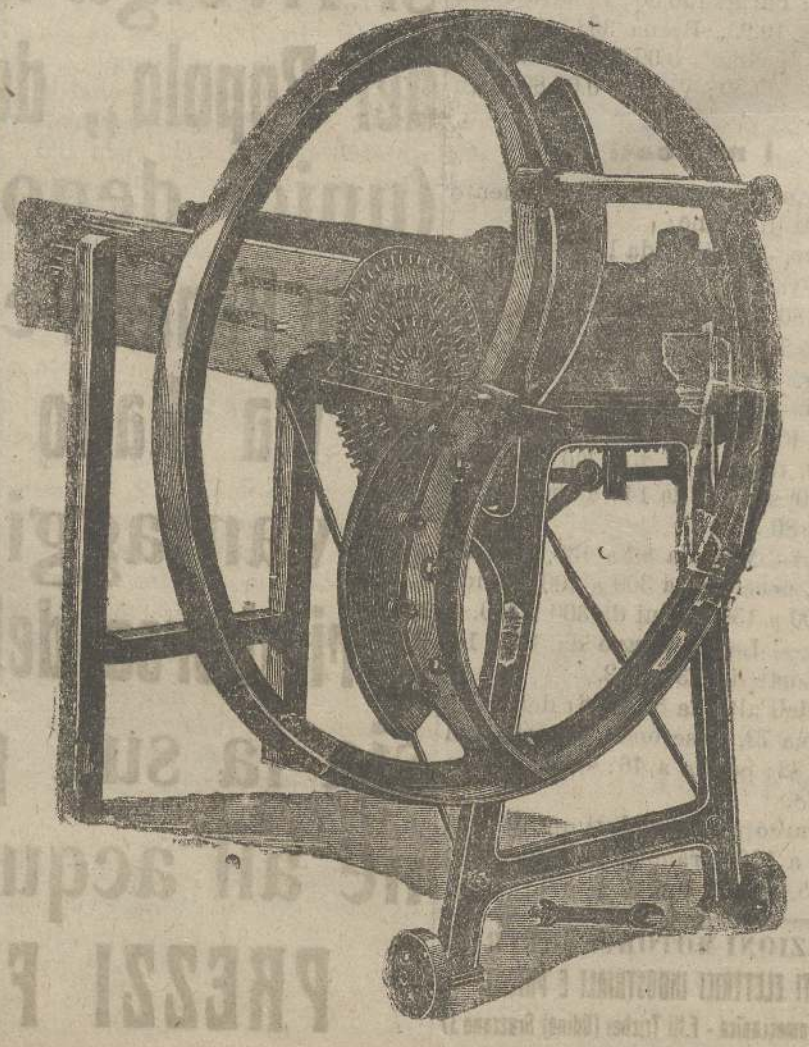
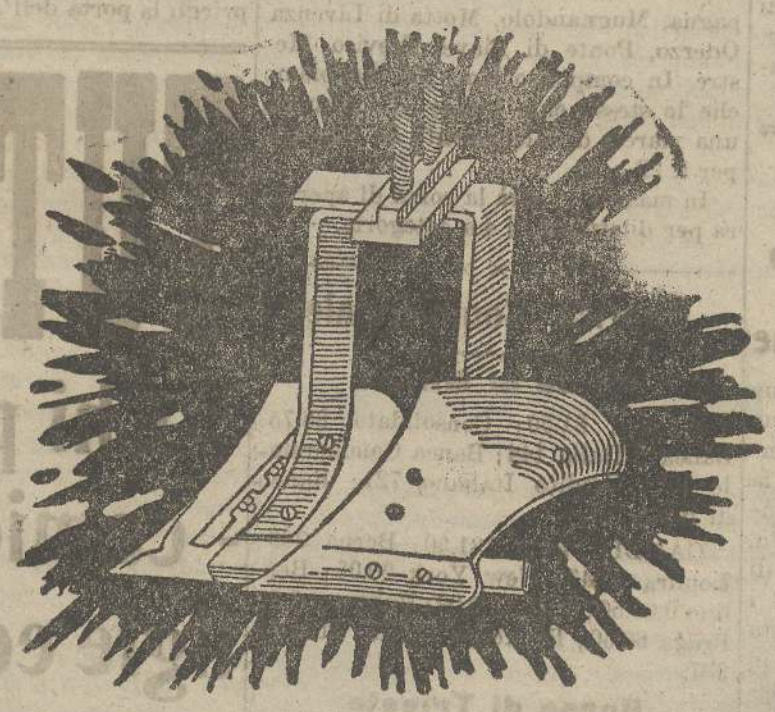
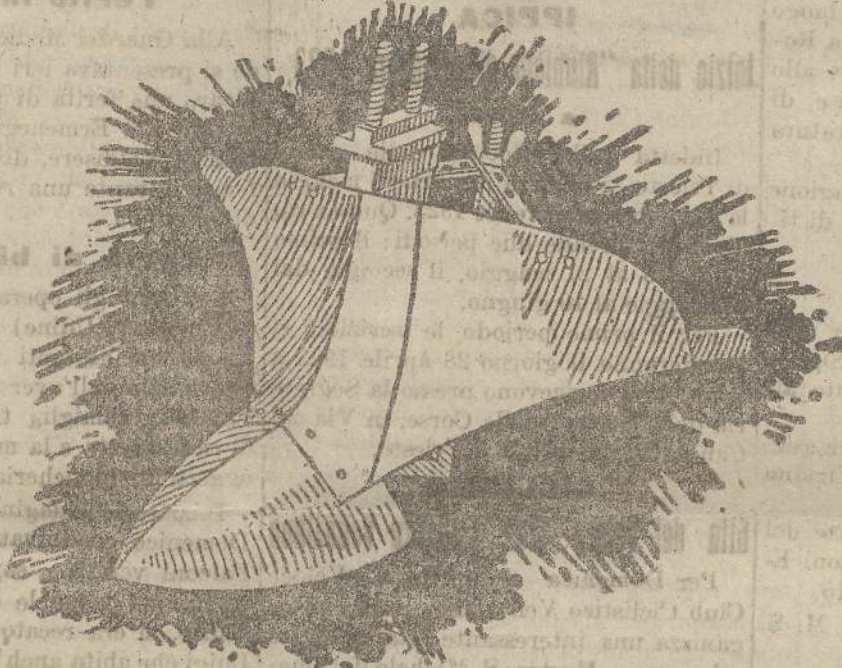
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni di terreni (aratro completo con carrello, e con rincalzato e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciai) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

A R A T R I



SGRANATORI Ventilatori Trinciatoraggi

ecc. ecc.